



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina
P.IVA /Cod.Fisc. 00226540839

4° Settore – Ambiente e Territorio

2° Servizio – Polizia del Territorio

centralino 090 9231 111

sito internet: www.comune.milazzo.me.it p.e.c. protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO P.U.D.M.

DICHIARAZIONE DI SINTESI

art. 17 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.i

Milazzo 18.04.2025

LA COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

Il dirigente del IV Settore
Ing. Fabio MARINO

Il funzionario direttivo
Arch. Ferdinando TORRE

L'istruttore direttivo
Arch. Carmelo DRAGA



La Dichiarazione di Sintesi, ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE, è un documento "nel quale viene illustrato in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate".

L'articolo 9 della direttiva è integralmente ripreso dall'art. 17 comma b) del D.Lgs. 152/2006.

Ai fini di garantire l'integrazione delle considerazioni ambientali nel P.U.D.M., è stato avviato un processo integrato di Programmazione e Valutazione Ambientale Strategica, che, fin dalle fasi iniziali, ha permesso di utilizzare le informazioni e le valutazioni raccolte nel Rapporto ambientale.

Il Rapporto Ambientale è il documento tecnico che ha supportato il processo di programmazione e ha accompagnato la fase di consultazione del piano permettendo a tutte le parti interessate di esprimere il proprio parere anche alla luce delle valutazioni ambientali proposte.

Il P.U.D.M. è stato accompagnato da un percorso partecipativo a partire dalla individuazione degli obiettivi fino alla definizione delle scelte, con una ampia partecipazione di cittadini, associazioni, portatori di interesse, enti, imprese e gestori.

La presente dichiarazione illustra, in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel P.U.D.M. e come si è tenuto conto delle informazioni e delle valutazioni contenute nel Rapporto Ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni effettuate, per garantire il principio dello sviluppo sostenibile.

1. PREMESSA – ADOZIONE PRELIMINARE DEL PIANO –

Con deliberazione n. 152 del 30/06/2021 la Giunta Municipale ha approvato il Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime del Comune di Milazzo, redatto dall'ing. Tommaso La Malfa e dall'arch. Carmelo Dragà, con la consulenza specialistica della Urban Future Organization S.r.l.

Il Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime, rielaborato in ossequio alle indicazioni riportate nella check-list di pre-valutazione allegata alla nota ARTA – Area 2 Demanio Marittimo S.T.A. Messina, prot. 48024 del 12/07/2021, è stato trasmesso al Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con nota prot. 77442 del 09/09/2021;

Con nota prot. 65977 del 29/09/2021, acquisita al prot. Generale dell'Ente in data 30/09/2021 al n. 84036, il Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, ha trasmesso la Check-List di pre-valutazione con esito favorevole e di conformità del Piano alle linee-guida con la condizione nella stessa riportata;

Il Consiglio comunale, con Deliberazione n°143 dell'09/11/2021, ha proceduto all'adozione preliminare del piano di utilizzo delle aree demaniali marittime, completando il procedimento di pre-Valutazione, nel rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 39 della L.r. 17 marzo 2016 n°3 e dalle circolari ARTA prot. 47168 del 27/06/2017 e prot. 14758 dell'08/03/2018;

Il P.U.D.M. adottato, così come sopra definito, è costituito dai sottoelencati documenti:

ELABORATI TECNICI CHE COMPONGONO IL P.U.D.M.
Deliberazione di Consiglio n. 143 del 09-11-2021
Estratto delle Deliberazione n. 143-2021
A. Cartografia dello stato di fatto scala 1: 25.000 – Rev.1
A1(1.1) □ C Area 1_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
A1(1.1) - Area 1_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A1(1.2) □ C Area 1_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
A1(1.2) - Area 1_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A1(2.1) □ C Area 1_zona 2 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base catastale
A1(2.1) - Area 1_zona 2 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A1(2.2) □ C Area 1_zona 2 (tratto 4) scala 1: 1.000 su base catastale
A1(2.2) - Area 1_zona 2 (tratto 4) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A1(3) □ C Area 1_zona 3 (tratto 5) scala 1: 1.000 su base catastale

A1(3)	- Area 1_zona 3 (tratto 5) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A2	☐ C Area 2 scala 1: 1.000 su base catastale
A2	- Area 2 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A3(1)	☐ C Area 3 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
A3(1)	- Area 3 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A3(2)	☐ C Area 3_zona 2 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
A3(2)	- Area 3 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A3(3)	☐ C Area 3 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base catastale
A3(3)	- Area 3 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A4(1)	☐ C Area 4 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
A4(1)	- Area 4 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A4(2)	☐ C Area 4 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
A4(2)	☐ C Area 4 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A4(3)	☐ C Area 4 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base catastale
A4(3)	☐ C Area 4 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A5	☐ C Area 5 scala 1: 1.000 su base catastale
A5	- Area 5 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A6(1.1)	☐ C Area 6_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
A6(1.1)	- Area 6_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A6(1.2)	☐ C Area 6_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
A6(1.2)	- Area 6_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A6(2)	☐ C Area 6_zona 2 scala 1: 1.000 su base catastale
A6(2)	- Area 6_zona 2 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
A6(3)	☐ C Area 6_zona 3 scala 1: 1.000 su base catastale
A6(3)	- Area 6_zona 3 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B.	Cartografia delle previsioni scala 1: 10.000
Allegato 1 Tabella dei lotti in concessione e in previsione (Ponente)	
Allegato 2 Tabella dei lotti in concessione e in previsione (Levante e Capo Milazzo)	
B1(1.1)	☐ C Area 1_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
B1(1.1)	- Area 1_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B1(1.2)	☐ C Area 1_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
B1(1.2)	- Area 1_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B1(2.1)	☐ C Area 1_zona 2 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base catastale
B1(2.1)	- Area 1_zona 2 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B1(2.2)	☐ C Area 1_zona 2 (tratto 4) scala 1: 1.000 su base catastale
B1(2.2)	- Area 1_zona 2 (tratto 4) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B1(3)	☐ C Area 1_zona 3 (tratto 5) scala 1: 1.000 su base catastale
B1(3)	- Area 1_zona 3 (tratto 5) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B2	☐ C Area 2 scala 1: 1.000 su base catastale
B2	- Area 2 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B3(1)	☐ C Area 3 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
B3(1)	- Area 3 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B3(2)	☐ C Area 3 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
B3(2)	- Area 3 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B3(3)	☐ C Area 3 (tratto 3) scala 1:1.000 su base catastale
B3(3)	- Area 3 (tratto 3) scala 1:1.000 su base aerofotogrammetrica
B4(1)	☐ C Area 4 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
B4(1)	- Area 4 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B4(2)	☐ C Area 4 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
B4(2)	- Area 4 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B4(3)	☐ C Area 4 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base catastale
B4(3)	- Area 4 (tratto 3) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B5	☐ C Area 5 scala 1: 1.000 su base catastale

B5	- Area 5 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B6(1.1)	□ C Area 6_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base catastale
B6(1.1)	- Area 6_zona 1 (tratto 1) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B6(1.2)	□ C Area 6_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base catastale
B6(1.2)	- Area 6_zona 1 (tratto 2) scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B6(2)	□ C Area 6_zona 2 scala 1: 1.000 su base catastale
B6(2)	- Area 6_zona 2 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
B6(3)	□ C Area 6_zona 3 scala 1: 1.000 su base catastale
B6(3)	□ C Area 6_zona 3 scala 1: 1.000 su base aerofotogrammetrica
C. Relazione tecnica illustrativa	
D. Norme tecniche di attuazione	
E. Planimetrie di dettaglio delle strutture previste scala 1:100	
F. Definizione/legenda delle destinazioni d'uso	
G. Documentazione fotografica, con allegata planimetria indicante punti e direzione di ripresa.	
H. Carta dei vincoli scala 1: 10.000	
I. Proposta di revisione linea di costa;	
L. PUDM Relazione geologica	

2. IL PROCESSO DI VAS: L'ESITO DELLE CONSULTAZIONI IL PARERE MOTIVATO E IL SUO RECEPIMENTO

Per quanto attiene alla Valutazione Ambientale Strategica del P.U.D.M. la normativa prevede che la valutazione ambientale sia effettuata in ragione dello stato delle informazioni disponibili, tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione attuali, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano o del programma.

1^a Fase di scoping - Rapporto preliminare - art. 13 comma 1 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.i

Per lo svolgimento di tale fase il Comune di Milazzo, con nota assunta al protocollo del Dipartimento regionale dell'Ambiente con il n°26642 del 15/04/2022, integrata con ulteriore nota registrata presso il predetto DRA con il prot. 35002 del 16/05/2022, ha chiesto, nella qualità di autorità proponente/procedente, l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica – ex art. 13 comma 1 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.i, e la valutazione di incidenza ambientale relative alla proposta di P.U.D.M. in oggetto;

Con nota prot. 0037492 del 24/05/2022 il Dipartimento regionale dell'Ambiente, secondo le disposizioni di cui al D.A. 265/GAB del 15/12/2021 art. 2 punto 2 lett. a.7 e a.14, ha avviato le consultazioni (fase di scoping) di cui all'art. 13 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.i. relative al Rapporto Preliminare riferito ai possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano;

Con parere n°208 del 08/07/2022 C.P. 1933 – Classifica ME_049_VAS1334, la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali, nel rendere il pronunciamento di propria competenza, ha disposto che l'Autorità procedente provveda alla redazione del Rapporto Ambientale nel rispetto delle 10 indicazioni riportate nel medesimo provvedimento;

Pareri acquisiti entro i termini fissati

Nell'ambito del medesimo parere la C.T.S. ha altresì dato atto dei contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale pervenuti entro il termine utile fissato e segnatamente:

- CAPITANERIA DI PORTO di MILAZZO, prot. Ente n. U.0012449 del 01/06/2022 acquisita al prot. DRU al n. 40834 del 14/06/2022 con il quale si comunica: "...la Scrivente si riserva di esprimere il proprio parere tecnico di competenza (art. 5 comma 1 D.A. n. 319/2016) in sede di apposita conferenza di servizi convocata da codesto Spett.le Ente Territoriale..".

- AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO, prot. Ente n. 898 del 23/06/2022 acquisita al prot. DRU al n. 48122 del 29/06/2022 con il quale si trasmette il seguente parere:

*"...Considerato che: nella relazione tecnica illustrativa (Allegato C) si indica che nell'area 3 non sono presenti concessioni demaniali marittime rilasciate né lotti in previsioni;
nell'Area 4 è presente esclusivamente una concessione turistico-ricreativo/complesso turistico soggetta alle prescrizioni, al regolamento dell' AMP Capo Milazzo;
Ritenuto che il PUDM si adegua integralmente alle prescrizioni dettate dalla zonizzazione e dalla regolamentazione delle attività consentite in AMP Capo Milazzo;
Visto che le previsioni del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) del Comune di Milazzo non comporta ulteriore carico antropico o potenziale impatto negativo sull'ecosistema marino e costiero; ... Si formula parere positivo al Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) del Comune di Milazzo."*

Contributi pervenuti oltre i termini fissati.

Nota prot. n°11896 del 27/07/2022, della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina che avuto riguardo al PTTP dell'Ambito 9 nel quale ricade il Comune di Milazzo, ha ritenuto opportuno rilevare alcune incongruenze tra le previsioni del PUDM e il PTTP in particolar modo nei contesti 12b e 12i ed, inoltre, per ciò che riguarda il profilo archeologico, ha inteso rappresentare la necessità valutare il rischio archeologico delle singole aree oggetto di intervento;

Con nota prot. 11375 del 06/07/2022 (Comune 58316 del 07/07/2022) il Dipartimento dell'Urbanistica Servizio 3 ha comunicato di non aver ravvisato la necessità di esprimere parere nella considerazione che il Piano non può comportare variante allo strumento urbanistico vigente;

Con nota prot n.102368 del 21/07/2022 l'ASP di Messina ha ravvisato la necessità di procedere all'approfondimento delle seguenti tematiche ambientali:

- rumore, relativamente alle attività di intrattenimento;
- acqua, riguardo al consumo idrico a scopo umano e legato alle attività balneari;
- mobilità e trasporti, con riferimento alle azioni da intraprendere relativamente ai parcheggi, l'uso di mezzi pubblici, la percorrenza di mezzi di soccorso;

Relativamente alle osservazioni pervenute successivamente al termine assegnato ai S.C.M.A. per esprimere le proprie osservazioni e, segnatamente, la nota n. 102369 del 21.07.2022 dell'ASP di Messina e la nota n. 11896 del 27.07.2022 della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina, il RA non fornisce alcuna risposta.

2^a Fase (rif. Rapporto Ambientale) art. 13 comma 5 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii

Con istanza n°1930 – codice procedura 2449 – classifica ME_049_VAS1334, depositata sul Portale Valutazioni Ambientali (prot. DRA 24224 del 05/04/2023) il Comune di Milazzo, nella qualità di autorità procedente, ha trasmesso al Dipartimento Ambiente del competente Assessorato regionale, la documentazione riguardante la V.A.S., ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.Lgs 152/2006, comprensiva, ai sensi dell'art.10 comma 3 del D.Lgs 152/2006, della Valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del DPR 357/97, relativa alla proposta di "Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM)";

Con avviso del 20/04/2023 prot. 28574 il Servizio 1° del Dipartimento regionale dell'Ambiente ha avviato la fase di pubblicazione e consultazione per la Valutazione Ambientale strategica ai sensi dell'art.13 comma 5 del D.Lgs.n.152/2006 e per la Valutazione di incidenza ambientale di cui all'ex art. 5 del DPR 357/97, riferite al "Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM)";

In riferimento alle consultazioni come sopra avviate risultano pervenute rispettivamente n°8 osservazioni del pubblico interessato e n°8 pareri dei Soggetti competenti in materia ambientale;

Con nota prot. 0043509 del 13/06/2023 del Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1° - Autorizzazioni e valutazioni ambientali – è stata definita la conclusione delle consultazioni ex art. 14 del D. Lgs. 152/2006 con la contestuale verifica dei contributi e parere pervenuti;

In relazione al procedimento di Valutazione ambientale strategica e di incidenza ambientale cod. procedura 2449, risulta acquisito, con esito favorevole, il Parere conclusivo della Commissione T.S. n°105 del 01/03/2024, dal quale si evince che il piano "... non determinerà incidenze significative

sul sito/i Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie" a condizione che vengano poste in essere le misure di mitigazioni individuate nel Rapporto Ambientale e che l'AP provveda, in sede di dichiarazione di sintesi, a l'A.P. proceda, in sede di Dichiarazione di Sintesi, ad illustrare in che modo sono stati tenuti in considerazione i pareri trasmessi dai SCMA e le osservazioni del pubblico interessato nonché le osservazioni trasmesse fuori termine dall'ASP di Messina e dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina".

Con Decreto n°153/GAB del 08/05/2024 dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato espresso parere favorevole e disposto parere motivato positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di "Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo(PUDM)" attivata in qualità di Autorità Procedente dal Comune di Milazzo, esteso anche alla Valutazione di incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997.

Nel seguito si riportano un riepilogo sintetico dell'osservazione prodotta dai S.C.M.A. e le considerazioni della commissione tecnica di valutazione.

3. RIEPILOGO SINTETICO DEI CONTRIBUTI RESI DAI S.C.M.A. E CONSIDERAZIONI DI RISCONTRO

1) Sintesi del Contributo: DRA Servizio 2, nota n°32736 del 09/05/2023; nel rilevare che, probabilmente per mero refuso il parere cita quale autorità procedente il Comune di Modica, dispone: *"la predisposizione del monitoraggio acustico del territorio urbanizzato con particolare riferimento ai ricettori sensibili, scuole ospedali ecc"*;

Considerazione di riscontro punto 1: L'argomento oggetto di osservazione trova puntuale trattazione a pag. 225 e 294 del Rapporto ambientale; si rappresenta tuttavia che il rilascio dei titoli amministrativi riferiti alle attività da insediare, così come previste nella proposta di Piano, sarà subordinato alla produzione delle necessarie garanzie e della relativa documentazione tecnica (studio previsionale e valutazione dell'impatto acustico generato) in ordine alla puntuale osservanza sia delle vigenti Leggi nazionali e regionali in materia di inquinamento acustico, sia delle specifiche e vigenti disposizioni comunali Ordinanze sindacali n°61 del 31/05/2013 e n°113 del 08/08/2012; In via sperimentale, in fase di primo avvio delle attività ed in seguito con carattere saltuario, si procederà a commissionare ad ARPA Sicilia - Sede di Messina - l'esecuzione, in forma congiunta con il Comando di Polizia locale, di periodiche e puntuali attività di verifica e controllo strumentale circa i livelli acustici di rumore immesso in atmosfera dai singoli operatori;

In ragione delle considerazioni sopra riportate si ravvisa che trattasi di aspetti riferibili alla fase attuativa del piano e dei singoli titoli edilizi, che non incidono sull'atto di pianificazione oggetto della presente valutazione

2) Sintesi del Contributo: Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, con nota n°34998 del 02/5/2022, comunica di non ravvisare profili di competenza;

Considerazione di riscontro punto 2: Si prende atto del pronunciamento.

3) Sintesi del Contributo: La Capitaneria di porto - Guardia Costiera Milazzo, con nota n°9237 del 16/05/2023 Capitaneria di porto rappresenta che è già stato trasmesso il proprio parere preventivo al Comune di Milazzo, con nota prot. 20884 del 06.08.2021, ove veniva evidenziato quanto segue:

▪ AREA1 - Zona1 (FMCOP) - PR1

Tale zona è soggetta a violente mareggiate, in particolar modo nel periodo invernale e, pertanto, si reputa opportuno suggerire la previsione di strutture esclusivamente a carattere stagionale segnalando, nell'occasione, che parte dell'area a terra del presente lotto di previsione è interdetta giusta Ordinanza 2/2020, datata 04.01.2020, del Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana.

▪ AREA1 - Zona3 (FMCOP) - PR15 e PR17

Tale zona è soggetta a violente mareggiate, in particolar modo nel periodo invernale e, pertanto, si reputa opportuno suggerire la previsione di strutture esclusivamente a carattere stagionale.

▪ AREA4 - (FMCME) - PR21 e PR22

Per gli specchi acquei destinati all'attività di pesca sportiva, nessuna osservazione, fermo restando che ogni manifestazione dovrà essere disciplinata con apposito provvedimento di questa Autorità marittima.

▪ AREA5 -(FMCEL) - PR24

Tale area è esposta a violente mareggiate, seppur rare, motivo per cui si reputa appropriato suggerire la previsione di strutture esclusivamente a carattere stagionale.

▪ AREA5 - (FMCEL) - Lotto 31, 32 e 35

Nessuna osservazione per quanto attiene le aree assegnate al transito delle unità destinate all'alaggio/varo.

▪ AREA5-(FMCEL) - PR26ePR27

Tale area è esposta a violente mareggiate, seppur rare, motivo per cui si reputa appropriato suggerire la previsione di strutture esclusivamente a carattere stagionale.

▪ AREA6 - Zona1 (FMCNL) - PR28 (erroneamente indicato PR27 nella relazione tecnica)

Tale zona è, come noto, soggetta a violente mareggiate, in particolar modo nel periodo invernale. Uno "specchio acqueo per diporto nautico e approdo turistico", realizzato nella partecipata soluzione ed estensione, rischierebbe di creare potenziali situazioni di congestionamento e commistione di traffici marittimi in un'area in cui, tra l'altro, insistono i punti di fonda da 1 a 3 della rada di Milazzo. Per quanto argomentato, si ritiene appropriato suggerire un approfondimento sulla proposta destinazione d'uso degli specchi acquee non escludendo una mirata revisione — anche a valle di una sistemica valutazione sulla progettualità di che trattasi — che non escluda un possibile conseguente ridimensionamento del lotto in parola.

Considerazione di riscontro punto 3

▪ AREA1 - Zona1 (FMCOP) - PR1

Si precisa che l'area a terra del lotto di previsione, identificata con progressivo PR25, è solo marginalmente ricompresa nell'area interdetta giusta Ordinanza 2/2020, datata 04.01.2020, emessa dal Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana, a causa della presunta presenza di rifiuti. Si chiarisce che sulla base delle indagini stratigrafiche effettuate, è stato verificato che l'area non è interessata dal deposito di rifiuti e pertanto sono ridefinibili i limiti dell'ordinanza n°2/2020, escludendo il lotto PR25, già, peraltro, interessato solo marginalmente.

In fase autorizzazione delle eventuali proposte di progetto per il suddetto lotto di previsione, saranno formulate specifiche prescrizioni tecniche in riferimento all'uso stagionale, della porzione potenzialmente interessate dai marosi, da integrare con le prescrizioni previste dalla Commissione T. S. VAS per la mitigazione degli effetti prevedibili sulle componenti ambientali così come individuate a pag. 41 del citato parere n°105 del 01/03/2024;

▪ AREA1 - Zona3 (FMCOP) - PR15 e PR17

L'esame delle caratteristiche tecnico-insediative, costruttive e strutturali riferite ai suddetti lotti di previsione saranno opportunamente valutate, caso per caso, in fase di esame delle singole proposte di progetto, avendo riguardo anche alle misure previste dalla Commissione T. S. VAS per la mitigazione degli effetti prevedibili sulle componenti ambientali così come individuate a pag. 41 del citato parere n°105 del 01/03/2024;

▪ AREA4 - (FMCME) - PR21e PR22

Si recepisce l'osservazione circa la necessità di disciplinare ogni manifestazione con apposito provvedimento dell'Autorità marittima competente.

▪ AREA5 -(FMCEL) - PR24

L'esame delle caratteristiche tecnico-insediative, costruttive e strutturali riferite ai suddetti lotti di previsione saranno opportunamente valutate, caso per caso, in fase di esame delle singole proposte di progetto, avendo riguardo anche alle misure previste dalla Commissione T. S. VAS per la mitigazione degli effetti prevedibili sulle componenti ambientali così come individuate a pag. 41 del citato parere n°105 del 01/03/2024;

▪ AREA5 - (FMCEL) - Lotto 31, 32 e 35

Nessuna osservazione – nessuna considerazione.

▪ AREA5-(FMCEL) - PR26ePR27

L'esame delle caratteristiche tecnico-insediative, costruttive e strutturali riferite ai suddetti lotti di previsione saranno opportunamente valutate, caso per caso, in fase di esame delle singole proposte di progetto, avendo riguardo anche alle misure previste dalla Commissione T. S. VAS per la mitigazione degli effetti prevedibili sulle componenti ambientali così come individuate a pag. 41 del citato parere n°105 del 01/03/2024;

▪ AREA6 - Zona1 (FMCNL) - PR28 (erroneamente indicato PR27 nella relazione tecnica)

L'esame delle caratteristiche tecnico-insediative, costruttive e strutturali riferite al suddetto lotto di previsione saranno opportunamente valutate, in fase di esame della singola proposta di progetto, avendo riguardo anche alle misure previste dalla Commissione T. S. VAS per la mitigazione degli effetti prevedibili sulle componenti ambientali così come individuate a pag. 41 del citato parere n°105 del 01/03/2024;

Si rappresenta, tra l'altro, che le N.T.A. del Piano prevedono l'acquisizione del parere preventivo della Capitaneria di Porto, con la possibilità che siano apposte, in sede di rilascio dei singoli titoli, delle eventuali prescrizioni che si riterranno opportune.

In ragione delle considerazioni sopra riportate si ravvisa che trattasi di aspetti riferibili alla fase attuativa del piano e dei singoli titoli edilizi, che non incidono sull'atto di pianificazione oggetto della presente valutazione.

4) Sintesi del Contributo: La Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Messina con nota prot. 0009596 del 24/05/2023 (prot. E Milazzo 0042823 del 25/05/2023) nel richiamare la circostanza in relazione alla quale nel portale Valutazioni Ambientali C.P. 2449 non si fa menzione della nota del medesimo Ente prot. 11896 del 27/07/2022 comunica di rimanere in attesa di riscontro;

Considerazione di riscontro punto 4: Si prende atto del pronunciamento reso.

5) Sintesi del Contributo: L'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia esprime parere favorevole con nota prot. 12174 del 17/05/2023 con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

1. *Nel quadro ambientale l'analisi della componente acqua non fa riferimento allo stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati nel piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia. L'aggiornamento conseguente del quadro ambientale della componente acqua dovrà essere effettuato almeno nella redazione del piano di monitoraggio ambientale definendo gli indicatori idonei e la relativa baseline di riferimento per la valutazione degli effetti del Piano in oggetto.*

2. *Risulta necessario evitare di realizzare opere che irrigidiscano il sistema litoraneo, non sottraendo quindi dinamica alla spiaggia con barriere o basamenti in calcestruzzo e comunque sarà importante prevedere un sistema di monitoraggio dell'andamento della linea di costa lungo transetti fissi. Questo accorgimento è indispensabile per reagire in modo preparato all'eventuale impatto di attività che dall'esterno del territorio comunale, possano determinare mutamenti del regime delle correnti e dei depositi.*

3. *Nelle aree interessate dai fenomeni legati all'azione idrodinamica e morfo-dinamica costiera, al fine di impedire l'incremento di eventuali condizioni di pericolosità, tutti i nuovi interventi, opere e attività di trasformazione del territorio, dovranno soddisfare i requisiti di cui all'art.28.1 delle Norme tecniche di attuazione (NdA) del PAI così come modificate e approvate dal D.P.reg. n.9/AdB del 06/05/2021. Le attività di tempo libero finalizzate alla fruizione pubblica, consentite senza alcuna autorizzazione, in aree naturali protette e demanio marittimo e forestale, sono quelle di cui all'art. 29.3.1 delle N. d. A. del PAI. Nel caso di aree a pericolosità molto elevata (P4) ed elevata (P3), le attività e gli interventi consentiti sono quelli di cui all'art. 29.4 delle N d A del PAI.*

4. *In corrispondenza delle porzioni di costa interessate dai tratti focali dei corsi d'acqua aventi come recapito finale il mare, la realizzazione di opere e/o per l'esecuzione di attività previste nel PUDM e che interferiscono con il reticolo idrografico interessando alvei di corsi d'acqua pubblica e/o pertinenze degli stessi e/o aree del demanio idrico fluviale, è subordinata al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica. Le direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904, sono contenute nel DSG 119 del 19/05/2022.*

Considerazione di riscontro punto 5: L'argomento oggetto di parere trova puntuale trattazione a pag. 58-72-111-da 148 a 165 da 256 (valutazione degli impatti) a 294 -299(monitoraggio) del (RA) Rapporto Ambientale nell'ambito del quale è prevista l'attivazione di un (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale degli aspetti significativi derivanti dall'attuazione del PUDM medesimo al fine di individuare, tra gli altri, effetti negativi imprevisti e di adottare le necessarie misure correttive. Si rappresenta tuttavia che il rilascio dei titoli amministrativi riferiti alle singole attività da insediare, così come previste nella proposta di Piano, sarà subordinato alla produzione delle necessarie garanzie e della relativa documentazione tecnica utile a garantire e dimostrare la conformità delle opere alla NN.TT.A. ed il rispetto delle fattispecie evidenziate nei 4 punti oggetto del parere della competente Autorità di Bacino.

In ragione delle considerazioni sopra riportate si ravvisa che trattasi di aspetti riferibili alla fase attuativa del piano e dei singoli titoli edilizi, che non incidono sull'atto di pianificazione oggetto della presente valutazione.

6) Sintesi del Contributo: L'ARPA- Direzione Generale si esprime con le seguenti osservazioni prot. 26831 del 24/05/2023 – registrato al prot. 42837 del 25/05/2023;

Osservazione 1

Sono stati descritti gli indicatori utili per la costruzione del quadro conoscitivo territoriale ma non quelli necessari per la valutazione degli impatti del Piano proposto. Questi ultimi dovranno essere attinenti alle sue

finalità e, conseguentemente, integrati nel Rapporto Ambientale (come previsto dalla lettera i) dell'Allegato VI alla parte II del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.).

In merito alla scelta degli indicatori per la valutazione delle performance ambientali del Piano proposto, si ricorda che essi devono rispettare i seguenti requisiti:

- Rilevanza e utilità (rappresentativi del fenomeno in analisi; di interpretazione immediata e in grado di rappresentare le variazioni nel tempo e nello spazio);
- Consistenza analitica (attendibili dal punto di vista teorico e scientifico);
- misurabilità (dati disponibili o comunque resi disponibili ad un ragionevole rapporto costi/benefici, adeguatamente documentati e aggiornati ad intervalli regolari secondo procedure affidabili);
- comunicabilità.

Osservazione 2

In merito al proposto indice del Rapporto Ambientale, sarà necessario integrare gli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e la sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano e del programma (come previsto dalla lettera b) dell'Allegato VI alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e una sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate (come previsto dalla lettera h) dell'allegato VI alla parte II del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.).

Osservazione 3

In riferimento alla lista dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, si fa presente che nel 2020 la scrivente Agenzia ha modificato il proprio organigramma interno e non è più suddivisa in sedi provinciali. Pertanto, il SCMA n°20 'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente - Struttura Territoriale DAP Messina "potrà essere eliminato mantenendo soltanto il n°19 Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente".

Considerazione di riscontro punto 6: Le osservazioni oggetto di parere trovano, in via generale, specifica trattazione nel (RA) Rapporto Ambientale posto a corredo del Piano; ogni ulteriore aspetto o indicatore utile per una migliore valutazione degli impatti del Piano proposto sarà assorbito nell'ambito della prevista attivazione del (PMA) Piano di Monitoraggio Ambientale degli aspetti significativi derivanti dall'attuazione del PUDM medesimo al fine di individuare, tra gli altri, effetti negativi imprevisti e di adottare le necessarie misure correttive. Si rappresenta tuttavia che il rilascio dei titoli amministrativi riferiti alle singole attività da insediare, così come previste nella proposta di Piano, sarà subordinato alla produzione delle necessarie garanzie e della relativa documentazione tecnica utile a garantire e dimostrare la conformità delle opere alla NN.TT.A. ed il rispetto delle fattispecie evidenziate. Si prende atto, altresì, dell'osservazione concernente la riorganizzazione di ARPA Sicilia.

In ragione delle considerazioni sopra riportate si ravvisa che trattasi di aspetti riferibili alla fase attuativa del piano e dei singoli titoli edilizi, che non incidono sull'atto di pianificazione oggetto della presente valutazione.

7) Sintesi del Contributo: Il Genio Civile di Messina, nota 74681 del 26/5/2023, esprime il proprio contributo richiedendo:

1. posizionamento di cartelli monitori di segnalazione "caduta massi" in corrispondenza del litorale alla base delle falesie in cui sono stati individuati dissesti da fenomenologia di crollo attivi (vedi tav. "Carta dei vincoli");
2. monitoraggio con cadenza regolare degli effetti di erosione dell'arenile, in corrispondenza delle zone più sensibili, peraltro già segnalate nello studio proposto;
3. approfondimento in ragione dell'interessamento dell'arenile della riviera di ponente dalla foce del torrente Mela in corrispondenza del confine ovest del territorio di pertinenza del Comune di Milazzo dello studio geologico del Piano in esame e del relativo progetto con particolare riferimento agli aspetti correlati al dinamismo della foce dovuto alla interazione tra il moto ondoso e il flusso idrico torrentizio in relazione alla direzione del moto ondoso stesso, alla portata e al trasporto solido del corso d'acqua;
4. Individuazione, in dipendenza del punto che precede, di una fascia minima di rispetto assoluto d'ordine di centinaia di metri all'interno della quale non dovranno prevedersi concessioni demaniali, anche tenendo in debita considerazione le migrazioni orizzontali della foce in un arco di tempo adeguato, basandosi su un principio precauzionale;
5. adozione di norme di attuazione che limitino, senza alcuna deroga, la movimentazione con mezzi meccanici della ghiaia dell'arenile, pratica spesso adottata per realizzare rilevati con piani di appoggio orizzontali che determinano un allentamento strutturale e modificazioni tessiturali del sedimento e una conseguente maggiore vulnerabilità all'erosione, peggiorando così la tendenza al forte arretramento della linea di costa, proprio per processi erosivi non compensati dal rinascimento naturale.

- Considerazione di riscontro punto 7

Punto 1: si provvederà alla implementazione/collocazione di cartelli monitori di segnalazione "caduta massi" in corrispondenza del litorale alla base delle falesie in cui sono stati individuati dissesti da fenomenologia di crollo attivi (vedi tav. "Carta dei vincoli");

Punto 2-3 - L'argomento oggetto di osservazione trova puntuale trattazione a pag. 268 e 294 del Rapporto ambientale laddove l'attività di monitoraggio risulta già prevista;

Punto 4: la prescrizione si intende già prevista atteso che l'insediamento dell'attività più vicino al Torrente Mela dista m. 340 circa del suo asse;

Punto 5: la prescrizione già riportata nelle NN.TT.A art. 9 -10- 33 sarà puntualmente recepita in fase di rilascio dei titoli amministrativi autorizzativi alle singole attività.

In ragione delle considerazioni sopra riportate si ravvisa che trattasi di aspetti riferibili alla fase attuativa del piano e dei singoli titoli edilizi, che non incidono sull'atto di pianificazione oggetto della presente valutazione.

8) Sintesi del Contributo: Con nota prot. 9610 del 20/06/2023 (Comune 49400 del 20/06/2023) il Dipartimento dell'Urbanistica Servizio 3 rappresenta di non aver ravvisato la necessità di esprimere parere nella considerazione che il Piano non può comportare variante allo strumento urbanistico vigente;

Considerazione di riscontro punto 8: Si prende atto del pronunciamento.

4. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO E CONSIDERAZIONI DI RISCONTRO

Durante la fase di consultazione sono pervenute le seguenti 8 osservazioni da parte del "pubblico interessato" le quali, tuttavia, non hanno evidenziato profili di specifica attinenza con aspetti di carattere ambientali strettamente correlati con la procedura VAS:

1) Nota registrata al prot. n°51700 del 22/05/2023

avv. Munafò Nino, per conto del sig. Paolo Rondoni, relativa alla richiesta di tenere conto, nella Valutazione ambientale strategica del P.U.D.M., delle osservazioni formulate, provvedendo ad inserire la Concessione demaniale 09/2023, riferita ad una superficie complessiva di mq. 395, ad utilizzo annuale, per la collocazione di strutture precarie, ai fini ricettivi in località via Lungomare G. Garibaldi c.da Vaccarella, notificata alla ditta Rondoni in data 14/05/2023, identificata con una porzione di particella n°610, censita in Catasto al foglio n. 24;

2) Paolo Rondoni con la quale si richiede di inserire la concessione n. 09/2023;

la nota va riferita a quella riportata al precedente punto 1);

- Considerazione di riscontro punti 1-2

L'osservazione prodotta, come evidenziato in premessa, non ha alcuna specifica attinenza con aspetti di carattere ambientale strettamente correlati con la procedura VAS. Si precisa, tuttavia, che la medesima osservazione è stata già presentata a seguito della pubblicazione all'albo del piano ed opportunamente valutata.

In ogni caso, l'intervento non risulta coerente con le previsioni del P.U.D.M. pre-adottato in Consiglio comunale con Deliberazione n°143 dell'09/11/2021, ponendosi in contrasto con alcune attività pianificate.

In ragione di quanto sopra l'osservazione non può essere accolta.

3) Nota registrata al prot. n°45355 del 06/06/2023

Scarpaci Sergio, relativa alla Concessione demaniale in fase di approvazione riguardante un'area di mq 400 in località Spiaggia di Ponente da destinare ad attività commerciale per somministrazione di bevande, che il PUDM in esame riduce a mq 200; chiede la riconduzione del lotto alla originaria superficie e posizione al fine di non vanificare il lungo iter burocratico sostenuto;

- Considerazione di riscontro punto 3

L'osservazione prodotta, come evidenziato in premessa, non ha alcuna specifica attinenza con aspetti di carattere ambientale strettamente correlati con la procedura VAS. Si precisa, tuttavia, che la medesima osservazione è stata già presentata a seguito della pubblicazione all'albo del piano ed opportunamente valutata.

In ogni caso si segnala, che la precedente pianificazione, mai approvata, è completamente superata dal P.U.D.M. pre-adottato in Consiglio comunale con Deliberazione n°143 dell'09/11/2021, oggetto delle attuali valutazioni e tra l'altro, non risulta alcuna concessione esistente per l'area indicata.

In ragione di quanto sopra l'osservazione non può essere accolta.

4) Nota registrata al prot. n°45366 del 06/06/2023.

Mazzeo Rosanna, riguardante l'area in concessione di mq 5500, nota col nome "Horizon", nella quale si chiede che nella valutazione strategica ambientale del PUDM di Milazzo tenga conto delle reiterate osservazioni e per l'effetto che si provveda all'inserimento nel nuovo PUDM dell'area già in Concessione Demaniale Marittima n°210/09 del 13/07/2009, nel rispetto dei parametri di cui art. 5 "stabilimenti balneari", dell'All.A del D.A. n. 152/GAB.

- Considerazione di riscontro punto 4

L'osservazione prodotta, come evidenziato in premessa, non ha alcuna specifica attinenza con aspetti di carattere ambientale strettamente correlati con la procedura VAS. Si precisa, tuttavia, che la medesima osservazione è stata già presentata a seguito della pubblicazione all'albo del piano ed opportunamente valutata.

In ogni caso, si evidenzia che l'intervento non risulta coerente con le previsioni nel P.U.D.M. pre-adottato in Consiglio comunale con Deliberazione n°143 dell'09/11/2021, che prevede limiti massimi di superfici per gli stabilimenti balneari di 4.000 mq e si pone in evidente contrasto sia in riferimento alla localizzazione del lotto 18 sia in ragione di interferenze con l'intervento di realizzazione della pista ciclabile e della pista running, approvato in conferenza dei servizi con Determinazione dirigenziale conclusiva n°920 del 02/04/2025 ex art.5 della L. r. 12/07/2011 n°12.

In ragione di quanto sopra l'osservazione non può essere accolta.

5) Nota registrata al prot. n°41751 del 22/05/2023

SAEL Soc. Coop, nella quale si evidenzia che il lotto indicato in concessione alla ditta di cui è titolare non corrisponde con quello indicato nel progetto presentato all'Ufficio del Demanio Marittimo giusta istanza acquisita in data 18/07/2017 prot. 59243 e successive integrazioni, nella considerazione che la medesima istanza è stata oggetto di istruttoria con determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi di cui alla nota del Dipartimento regionale dell'Ambiente Area 2 Demanio - prot. 1826 del 13/01/2021;

- Considerazione di riscontro punto 5

L'osservazione prodotta, come evidenziato in premessa, non ha alcuna specifica attinenza con aspetti di carattere ambientale strettamente correlati con la procedura VAS.

In ogni caso, si evidenzia che l'intervento non risulta coerente con le previsioni nel P.U.D.M. pre-adottato in Consiglio comunale con Deliberazione n°143 dell'09/11/2021

In ragione di quanto sopra si ritiene che la medesima non possa essere accolta in quanto in contrasto con l'assetto delle previsioni del Piano e non attinente a considerazioni di natura ambientale.

6) Nota registrata al prot. n°45361 del 06/06/2023

SERIGAM S.r.l.s., con cui viene richiesto l'inserimento nel PUDM dell'area già richiesta in Concessione Demaniale Marittima giusta istanza prot. 27895 del 22/05/2020 e integrazione prot. 39076 del 09/07/2020. nel rispetto dei parametri di cui art. 5 del D. A. n. 152/GAB;

- Considerazione di riscontro punto 6

L'osservazione prodotta, come evidenziato in premessa, non ha alcuna specifica attinenza con aspetti di carattere ambientale strettamente correlati con la procedura VAS. Si precisa, tuttavia, che la medesima osservazione è stata già presentata a seguito della pubblicazione all'albo del piano ed opportunamente valutata.

In ogni caso, si evidenzia che la precedente pianificazione, mai approvata, è completamente superata dal P.U.D.M. pre-adottato in Consiglio comunale con Deliberazione n°143 dell'09/11/2021, oggetto delle attuali valutazioni.

L'intervento è in contrasto con le previsioni nel citato P.U.D.M. pre-adottato in Consiglio comunale con Deliberazione n°143 dell'09/11/2021.

In ragione di quanto sopra si ritiene che la medesima non possa essere accolta.

7) Nota registrata al prot. n°45364 del 06/06/2023

Associazione "Antica 'Ngonia del Tono", relativa alla concessione demaniale marittima n. 355/2010 di cui è titolare la deducente Associazione, con cui si chiede sia mantenuta nel PUDM nella stessa localizzazione attuale, eliminando dal PUDM l'illegittimo spostamento previsto per la stessa;

- Considerazione di riscontro punto 7

L'osservazione prodotta, come evidenziato in premessa, in parte, non ha alcuna specifica attinenza con aspetti di carattere ambientale strettamente correlati con la procedura VAS. Si precisa, tuttavia, che la medesima osservazione è stata già presentata a seguito della pubblicazione all'albo del piano ed opportunamente valutata.

In ogni caso, nel merito dell'osservazione prodotta, si rappresenta preliminarmente che lo spostamento nell'area di bastione della C.D.M. n°355/2010 è stata specificatamente determinato dal civico consesso, a cui competono le scelte di pianificazione nel demanio marittimo, nell'area inquadrata con il codice identificativo PR - n°25 come delocalizzazione dell'attuale sito.

Rispetto alle presunte problematiche di natura tecnica sollevate dall'istante, si deduce che il piano è stato sottoposto, senza che siano state rilevate criticità, sia alla valutazione ambientale strategica, esitata favorevolmente con Decreto n°153 dell'08/05/2024, sia alla conferenza dei servizi ex art. 5 del D.A. 319/2016, ove si sono espressi con parere favorevole sia l'Ufficio del Genio Civile di Messina, sia il Demanio, sia la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali.

Si precisa, altresì, che per l'area in questione non risultano in essere atti di sequestro penale; In ragione di quanto sopra si ritiene che la medesima non possa essere accolta.

8) Nota registrata al prot. n°45359 del 06/06/2023

Associazione Sciarpa Bianca, con cui si chiede di voler considerare l'inserimento nel PUDM di un'area a terra, anche di dimensioni minime, a servizio di ciascuno dei lotti in previsione nell'elaborato b4 (3);

- Considerazione di riscontro punto 8

L'osservazione prodotta, come evidenziato in premessa, in parte, non ha alcuna specifica attinenza con aspetti di carattere ambientale strettamente correlati con la procedura VAS.

In ogni caso, appare evidente che l'utilizzo delle aree è destinato ad eventuali gare di pesca sportiva, per le quali non si ravvisa la necessità di una presenza stabile di strutture. Si ritiene comunque possibile il posizionamento, a carattere temporaneo, di strutture di servizio totalmente amovibili in occasione degli eventi, previo rilascio di autorizzazione dell'amministrazione.

In ragione di quanto sopra, l'osservazione non possa essere accolta.

5. CONCLUSIONI

La presente dichiarazione, ex art. 17 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.i, resa in ordine alle considerazioni di carattere ambientale connesse al procedimento di approvazione del P.U.D.M. del Comune di Milazzo, nel contesto del quale si è tenuto conto delle informazioni e delle valutazioni contenute nel Rapporto Ambientale, dei pareri e dei contributi espressi e ricevuti nonché dei risultati delle consultazioni effettuate, per garantire il principio dello sviluppo sostenibile, ha evidenziato i necessari presupposti per la conferma dei contenuti progettuali del Piano così come adottato in via preliminare con Delibera del Consiglio comunale n°143 del 09/11/2021.

Milazzo 18.04.2025

LA COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

Il dirigente del IV Settore
Ing. Fabio MARINO

Il funzionario direttivo
Arch. Ferdinando TORRE

L'istruttore direttivo
Arch. Carmelo DRAGA

